

# **Sistemi per il recupero delle informazioni**

**Gabriele Pozzani**

**A.A. 2012/2013**

**Corso di Laurea Magistrale in  
Editoria e Giornalismo**

## **Interfacce utente per il recupero delle informazioni**

## **L'interfaccia utente**

- È la finestra tramite cui si interagisce con un SRI
- Ha l'obiettivo di aiutare nel comprendere i bisogni degli utenti
- Inoltre dovrebbe aiutare gli utenti nel
  - Formulare le loro interrogazioni
  - Selezionare tra le sorgenti di informazioni disponibili
  - Comprendere i risultati delle ricerche
  - Tenere traccia dei progressi nelle ricerche

3

## **Come gli utenti cercano (I)**

- L'interazione tra gli utenti e i SRI dipende da
  - Il tipo di richiesta
  - L'esperienza e la conoscenza dell'utente
  - La quantità di tempo a disposizione
- Vi sono due tipi principali di ricerche
  - Information lookup
  - Exploratory search

4

## Information lookup

- La ricerca di un particolare fatto o risposta
- Soddisfatta da frammenti ben definiti di informazione: numeri, date, nomi, siti web
- Funziona bene con i classici motori di ricerca

5

## Exploratory search

- Si divide ulteriormente in
  - Learning search
    - Richiede più di un'interrogazione e di un risultato
    - Richiede tempo
      - Per scorrere e leggere diversi risultati
      - Per trasformare quanto letto in nuova conoscenza
  - Investigating: processo di lungo periodo
    - Richiede più sessioni di ricerca su un lungo periodo di tempo
    - Può richiedere il recupero di una grossa parte dei documenti rilevanti disponibili

6

## Come gli utenti cercano (II)

- La ricerca di informazioni può essere vista come parte di un processo più generale di *sensemaking*
  - Processo iterativo che porta a formarsi una rappresentazione concettuale di una grande collezione di informazioni

7

## Ricerca classica vs dinamica

- Nella definizione classica di ricerca dell'informazione si ha il seguente processo
  - Identificazione del problema
  - Strutturazione del bisogno informativo
  - Formulazione della query
  - Analisi dei risultati
- Recentemente si è enfatizzata la natura dinamica delle ricerche secondo cui
  - Gli utenti imparano mentre cercano
  - Il bisogno informativo evolve durante la ricerca e l'analisi dei risultati intermedi

8



## Il processo di ricerca (II)

- Inoltre si è osservato che gli utenti
  - Valutano con difficoltà se un documento è rilevante o no rispetto ad un argomento
    - La difficoltà aumenta con la minore conoscenza dell'argomento
  - Tendono ad osservare solo i primi risultati più rilevanti
  - Tendono a pensare che il primo o i primi due risultati siano migliori di quelli successivi
  - Valutano con difficoltà quanta porzione dei documenti rilevanti essi hanno trovato
  - Usano diverse strategie a seconda dell'esperienza
    - Gli utenti esperti sono più pazienti
    - Questo atteggiamento positivo porta ad ottenere migliori risultati nelle ricerche

11

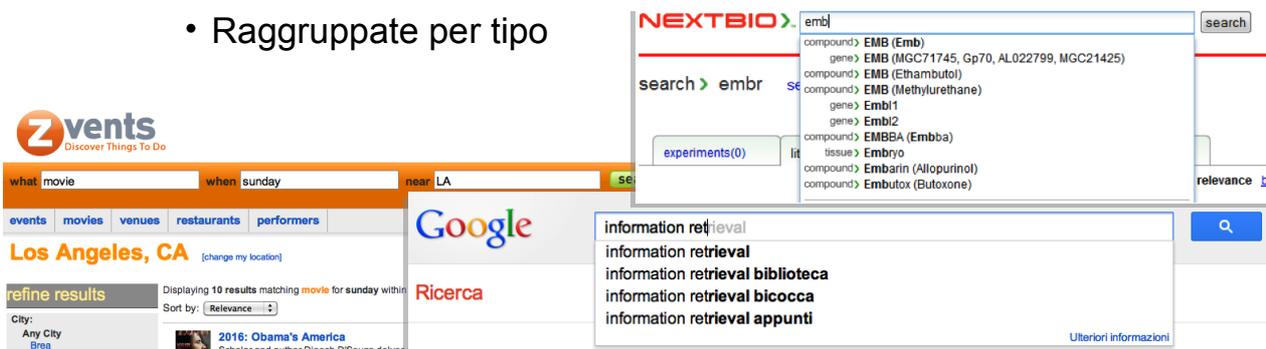
## Interfaccia

- La classica interfaccia di un SRI include un campo testuale
  - La dimensione del campo è correlata alla lunghezza delle query
    - Un campo piccolo scoraggia query lunghe
    - Un campo lungo incoraggia query lunghe

12

# Funzionalità

- Il campo di ricerca può includere diverse funzionalità
  - Aggiunta di un ulteriore campo per filtrare subito la ricerca
  - La capacità di interpretare richieste temporali come “domani”, “mercoledì” (zvents)
  - Auto-completamento, suggerimenti
    - Sulla base di quanto scritto finora
    - Sulla base di ricerche precedenti
    - Raggruppate per tipo

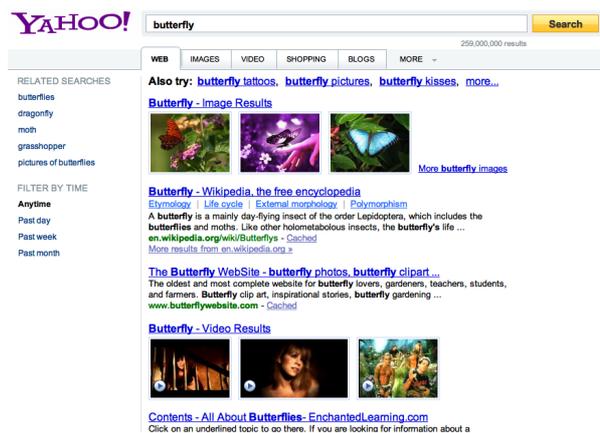


## Visualizzazione dei risultati (I)

- I documenti recuperati possono essere mostrati
  - Completamente
  - Un qualche surrogato
- Il surrogato mostrato all'utente “riassume” il documento
  - È una scelta fondamentale nel successo di un SRI
  - La sua scelta e qualità influenza la rilevanza percepita dall'utente

## Visualizzazione dei risultati (II)

- Tipici surrogati sono
  - Il titolo del documento
  - Metadati (data di pubblicazione, autore, URL)
  - Un testo estratto dal documento stesso (snippet)
    - Dove appaiono i termini ricercati (keywords in context)
- Diversi tipi di risultati possono essere mostrati contemporaneamente
  - Documenti testuali
  - Video
  - Immagini



## Visualizzazione dei risultati (III)

- Quando il surrogato contiene l'informazione cercata si parla di "answer engine"
- Determinare quale testo mostrare nel sommario di un risultato è un problema centrale
  - Mostrare brevi estratti che contengono i termini cercati
  - Mostrare frasi complete e contigue
    - Aiuta a comprendere il contesto e valutare meglio la rilevanza del risultato
    - Frasi troppo lunghe però sono poco desiderabili
    - Trade-off

## Riformulazione delle query (I)

- Come detto, l'interazione con il SRI avviene solitamente tramite una riformulazione della query sulla base dei risultati ottenuti nella query precedente
  - Alcuni SRI forniscono apposite funzionalità a tale fine
    - Correzione degli errori di battitura
    - Suggerimenti
    - Ricerche correlate

17

## Riformulazione delle query (II)

- Suggerimenti e ricerche correlate sono ampiamente adottate dai SRI e usate
  - Circa il 6% degli utenti clicca sulle ricerche suggerite
  - Circa l'8% delle query è generata dai suggerimenti
- Suggerimenti e ricerche correlate possono essere basate:
  - Sulle ricerche passate dello stesso utente
  - Sul comportamento di altri utenti
    - Query simili effettuate da altri utenti
    - Usare termini estratti dai documenti cliccati da altri utenti che hanno effettuato la stessa ricerca

18

## Riformulazione delle query (III)

- Un'altra tecnica è quella di richiedere all'utente un feedback
  - Permettere all'utente di indicare quali documenti recuperati sono rilevanti
  - Il SRI calcola una nuova query sulla base del feedback
- Poco o per nulla usata
  - Gli utenti non sono bravi nel valutare la rilevanza dei documenti recuperati

19

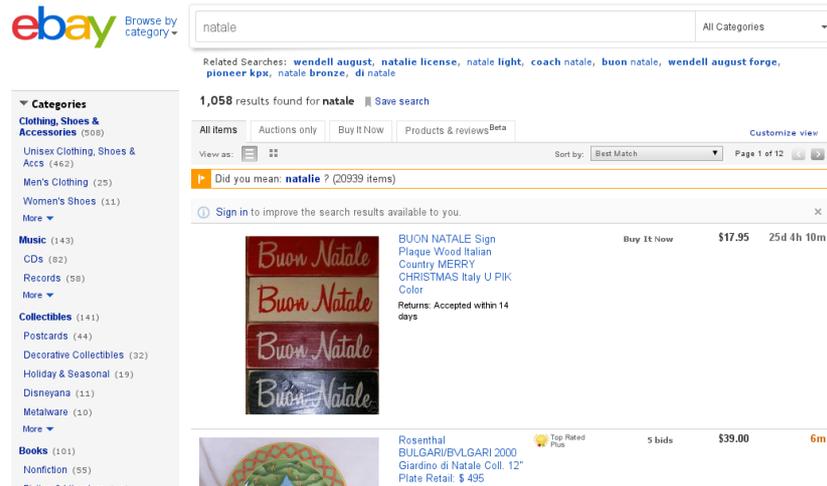
## Organizzare i risultati

- Per gli utenti può essere utile ottenere i risultati organizzati in gruppi
  - Categorie
  - Cluster
- Categorie
  - “etichette” che rappresentano concetti rilevanti
  - Meglio se “complete” (coprono il maggior numero di casi)

20

# Categorie (I)

- Vi sono tre tipi di suddivisione in categorie:
  - 1) Flat: semplice lista di argomenti/soggetti
    - Possono essere usate sia per raggruppare che per filtrare i risultati



21

# Categorie (II)

- Vi sono tre tipi di suddivisione in categorie:
  - 2) Gerarchica: risultati suddivisi in categorie e queste in sottocategorie
    - Utilizzata da alcuni dei primi motori di ricerca
    - Non più utilizzata nei motori di ricerca web
    - Utilizzata in alcuni SRI per libri
      - La gerarchia è data dalla suddivisione in capitoli, sezioni, ... dei libri

22

# Categorie (III)

- Vi sono tre tipi di suddivisione in categorie:
  - 3) Faceted (dimensionale):
    - Al contrario delle categorie flat, le faceted permettono ad uno stesso risultato di appartenere a più categorie
    - Ogni categoria corrisponde ad una dimensione/caratteristica dei risultati

23

# Faceted search, esempio

The screenshot shows the FACETED DBLP search interface. The search query is 'google' and 'googling' (from syntactic query expansion for the whole phrase) in all metadata. The results are displayed in a table with columns: Hits, Authors, Title, Venue, Year, and Link. The table shows two results:

Hits	Authors	Title	Venue	Year	Link
7	Rudi Cilibrasi, Paul M. B. Vitányi	The Google Similarity Distance.	IEEE Trans. Knowl. Data Eng.	2007	DBLP DOI BibTeX RDF
3	Gabriele D'Angelo, Fabio Vitali, Stefano Zacchiroli	Content cloaking: preserving privacy with Google Docs and other web applications.	SAC	2010	DBLP DOI BibTeX RDF

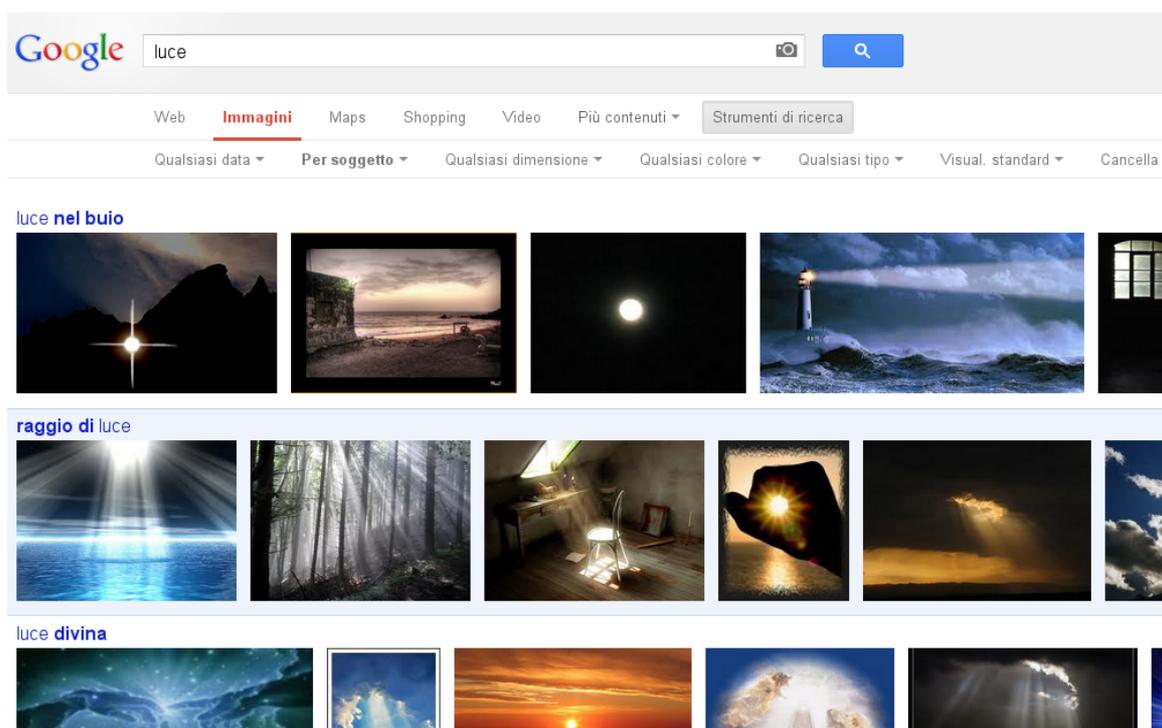
24

# Clustering

- Raggruppamento dei risultati in gruppi rispetto ad un qualche tipo di “similarità”
  - I gruppi (cluster) sono decisi dinamicamente in base alla ricerca e ai risultati
  - I gruppi sono decisi in modo completamente automatico

25

## Clustering, esempio



26

## La progettazione

- La progettazione dell'interfaccia utente rientra nel campo dell'Interazione Uomo-Macchina (HCI)
  - Basato sullo studio di cosa le persone pensano della tecnologia, come la utilizzano e come vi rispondono
  - È uno studio incentrato sugli utenti
- È un processo iterativo
  - L'interfaccia è solitamente continuamente modificata per venire in contro a nuove esigenze, capacità, funzionalità

27

## Valutazione (I)

- Anche la valutazione di un'interfaccia ruota attorno agli utenti
  - Non esistono misure numeriche precise per valutarla in modo oggettivo
  - La qualità di un'interfaccia dipende da come gli utenti la percepiscono e vi rispondono
- Le ragioni in base alle quali gli utenti valutano un'interfaccia sono varie
  - Velocità, FAMILIARITÀ, estetica, funzionalità preferite, accuratezza percepita dei risultati

28

## Valutazione (II)

- La valutazione avviene solitamente tramite esperimenti
  - Studio longitudinale
    - I partecipanti all'esperimento utilizzano una nuova interfaccia per un “lungo” periodo di tempo
    - Il loro comportamento/utilizzo viene monitorato e registrato
    - La nuova interfaccia viene valutata basandosi sui dati registrati, su questionari e interviste agli utenti

29

## Valutazione (III)

- A/B testing: utilizzato per sistemi già ampiamente in uso
  - Ad un gruppo di utenti casuali viene fatta utilizzare una nuova interfaccia
  - Il loro comportamento viene monitorato e registrato
  - I dati registrati sulla nuova interfaccia vengono confrontati con dati provenienti ad un altro gruppo di utenti casuali che ha continuato ad usare l'interfaccia vecchia

30